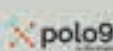




Dal mio Sguardo:

UN RACCONTO FOTOGRAFICO

PROGETTO SAN. Uscì per i mirati





Dal mio Sguardo.

UN RACCONTO FOTOGRAFICO

Progetto SAI Jesi per i minori

L'ASP Ambito 9, dietro delega del Comune di Jesi, da ottobre 2020, gestisce il Progetto SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione, nominato secondo il D. L. 130/2020) Jesi per i minori. Un progetto che accoglie ogni anno un numero significativo di minori stranieri non accompagnati il quale si avvale per la gestione dell'accoglienza, di un raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) costituito dalle Cooperative Sociali, Polo9, Vivere Verde, Casa della Gioventù, Nuova Ricerca Agenzia Res, Lella 2001 e Fondazione Oikos ETS. Il Progetto SAI dell'ASP Ambito 9 si estende su sei Comuni facenti parte degli Ambiti Territoriali Sociali n. 9, 1, 8,11,19 e 21 della Regione Marche, comprende quattro comunità socio educative, due centri governativi, un appartamento per neo maggiorenni e sette sedi operative delle diverse equipe multidisciplinari.

Il nostro modello SAI, attraverso i progetti dedicati ai minori, si propone di garantire i servizi fondamentali in loro favore, come la mediazione linguistica, la formazione e l'inserimento scolastico, l'orientamento al lavoro e in primis l'attenzione alla salute fisica e psichica dei minori. Un'accoglienza sicura e attenta che pone in considerazione i bisogni specifici dell'età adolescenziale, stimolando i processi di partecipazione sociale con iniziative formative adeguate. Il progetto fotografico "DAL MIO SGUARDO" avviato a gennaio e conclusosi a maggio 2024, ha visto coinvolti diversi beneficiari, i quali hanno raccontato momenti di vita, emozioni e i luoghi abitati, partendo dal personale punto di vista, catturando in uno "scatto" le particolarità e le emozioni che questi possono suscitare.

E' nato così un racconto fotografico con un "duplice sguardo" che parte dalla migrazione, genitrice di cambiamento e guarda con ottimismo ad un nuovo futuro da costruire.

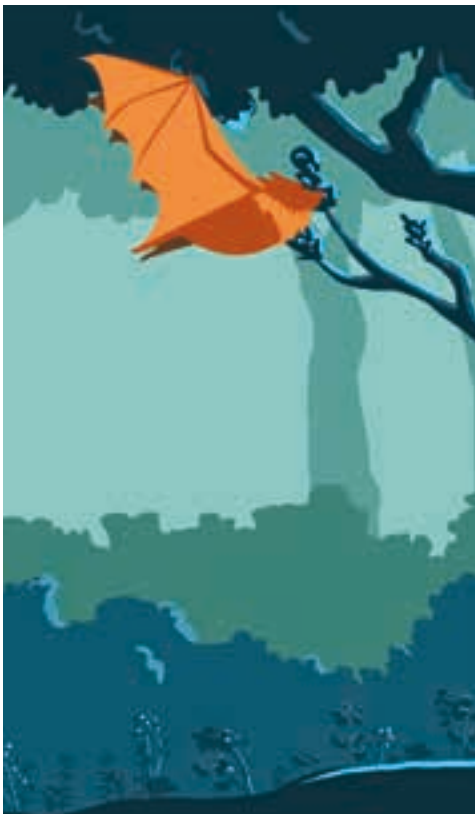
IL VIAGGIO DI MAMADI: DALLA SOLITUDINE ALLA SPERANZA

“Mi chiamo Mamadi, ho 18 anni e vengo dal Gambia. Ho lasciato il mio paese circa quattro anni fa, all’età di 14 anni. È stato un viaggio lungo e difficile, iniziato con un camion insieme a un amico che mi ha aiutato a raggiungere il Senegal. In Senegal ho passato un anno e mezzo vendendo saponi e creme, consegnando tutto in bicicletta. Con quei soldi ho iniziato a costruire il mio futuro.

Dopo il Senegal, io e il mio amico abbiamo preso un autobus per il Mali e poi abbiamo attraversato l’Algeria fino ad arrivare in Libia. Questo viaggio è durato circa un mese,

durante il quale ci fermavamo per strada per mangiare quando potevamo. Il periodo più difficile è stato in Libia. Qui ho lavorato per un uomo arabo come contadino. Non era cattivo, ma non mi pagava come promesso. Tuttavia, mi ha aiutato a raggiungere l’Italia tramite un barcone.

Sul barcone ho incontrato Lamin, un caro amico d’infanzia. È stato un conforto enorme ritrovarlo lì, in mezzo a tante difficoltà, mi ha permesso di sentirmi al “sicuro” in un luogo dove al sicuro non eravamo. Il viaggio in mare è stato spaventoso: siamo stati quattro giorni sulla barca, stretti l’uno accanto all’altro, senza cibo né acqua. Quando è finita la benzina, ho avuto molta paura, ma fortunatamente una



grande nave ci ha aiutato a fare rifornimento. Tra noi c'erano tre donne e un bambino, tutti molto spaventati per la paura di morire. Alla fine, siamo arrivati a Lampedusa.

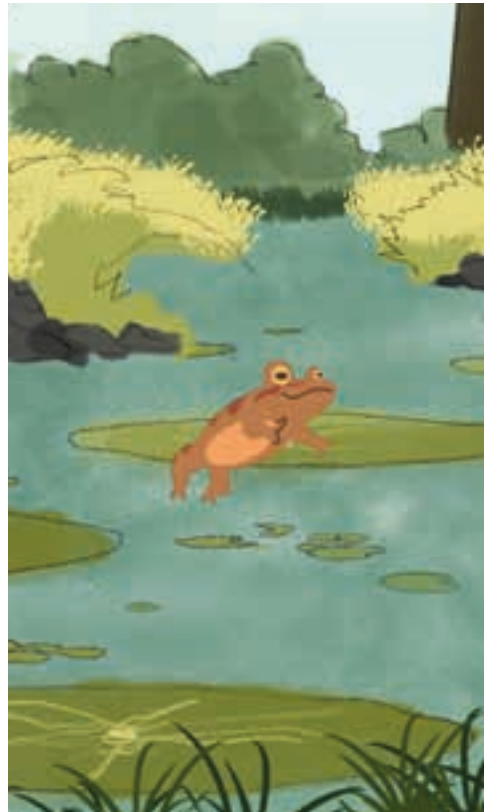
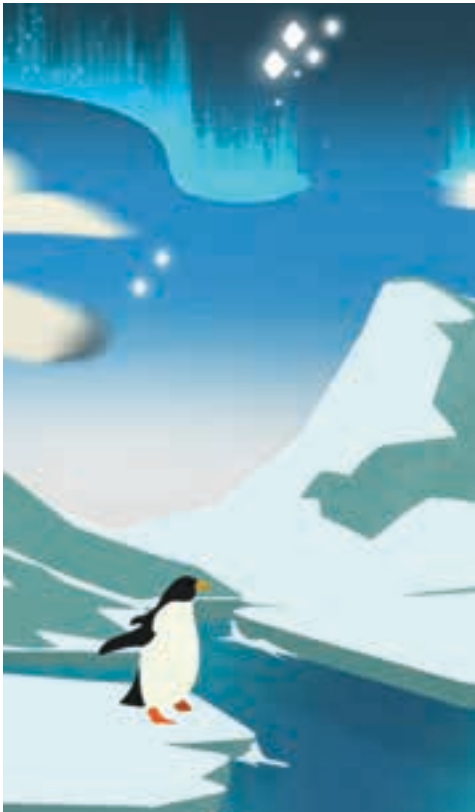
Dopo l'arrivo in Italia, sono stato trasferito in diverse comunità: prima a Perugia, poi ad Ancona e infine a Casa Diciotto. Ad Ancona mi sono sentito veramente accolto e al sicuro. Le persone lì si preoccupavano per me, ed è stato un sollievo, dato che non ho più nessun familiare e non ho potuto avvisare nessuno del mio arrivo. In Italia ho trovato persone e educatori che mi hanno aiutato con i documenti e mi hanno fatto capire che posso farcela da solo.

Ho scelto di venire in Italia perché volevo un

lavoro e una vita migliore. In Gambia mi sentivo solo e molto povero. Ora, a Casa Diciotto, vado a scuola e mi piace molto. Sto imparando la lingua e presto inizierò a lavorare. Spero di trovare una buona occupazione e prendere la patente. In futuro, sogno di avere una famiglia tutta mia.

Adesso posso dire che mi sento finalmente tranquillo e felice.”

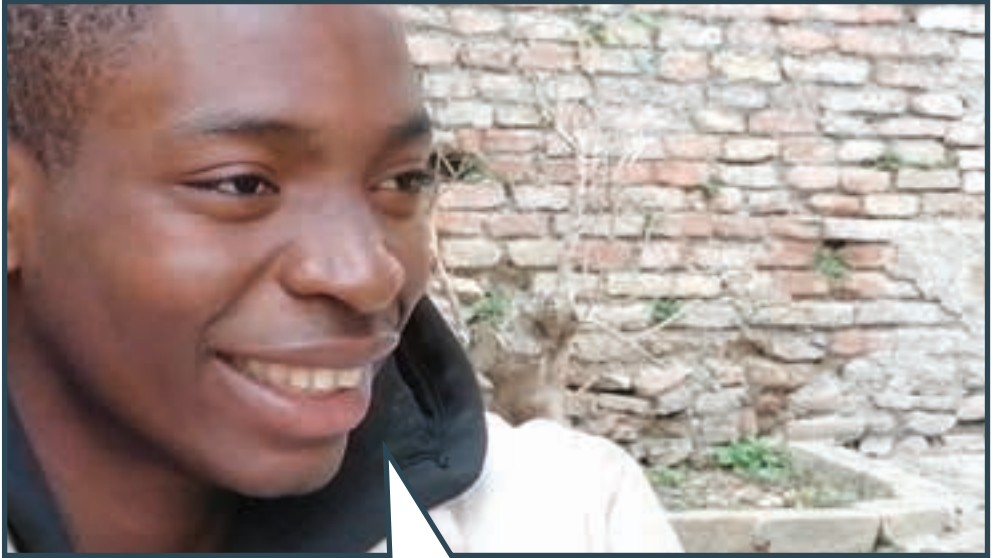
MAMADI





**MI CHIAMO KEMO, VENGO DALLA GUINEA.
STO FREQUENTANDO 1 OMTC MECCANICO IIS.
MI TROVO BENE A SCUOLA. MI PIACE MOLTO FARE I LABORATORI.**





*HO TROVATO TANTI AMICI NELLA MIA CLASSE. VADO D'ACCORDO CON I PROFESSORI.
SONO CONTENTO DI CONTINUARE ANCHE L'ANNO PROSSIMO.*



I MIEI AMICI, LORO, SONO SIMPATICI.



**CIAO A TUTTI. MI CHIAMO MASSE, VENGO DALLA GUINEA,
SONO IN ITALIA DA TRE MESI E VADO A SCUOLA.**



MI PIACEREBBE FARE CALCIO. TIPO, VORREI ESSERE UN CALCIATORE.







IO SONO LAMIN. VENGO DAL GAMBIA HO 18 ANNI.
- TI PIACE BALLARE? - SÌ MI PIACE BALLARE.
- E SEI BRAVO? - IO? ...COSÌ, COSÌ.



- QUAL È IL TUO PIÙ BEL RICORDO IN ITALIA? - QUI CI STA DI ME.
- COSA? NON HO CAPITO. - QUI IN ITALIA? A ME VA BENE, IO STO BENE COSÌ.



- COS'È CHE TI RICORDI, CHE TI PIACE DELL'ITALIA? - QUI? LA CITTÀ. SÌ,
MI PIACE LA CITTÀ.



- E HAI TROVATO DEGLI AMICI QUI IN ITALIA? -
SÌ, PRIMA IN ANCONA. E POI A CASADICIOTTO
- MA ITALIANI O DEL TUO PAESE? - ITALIANI, SÌ.



- COSA VUOI FARE DA GRANDE? - LAVORO.



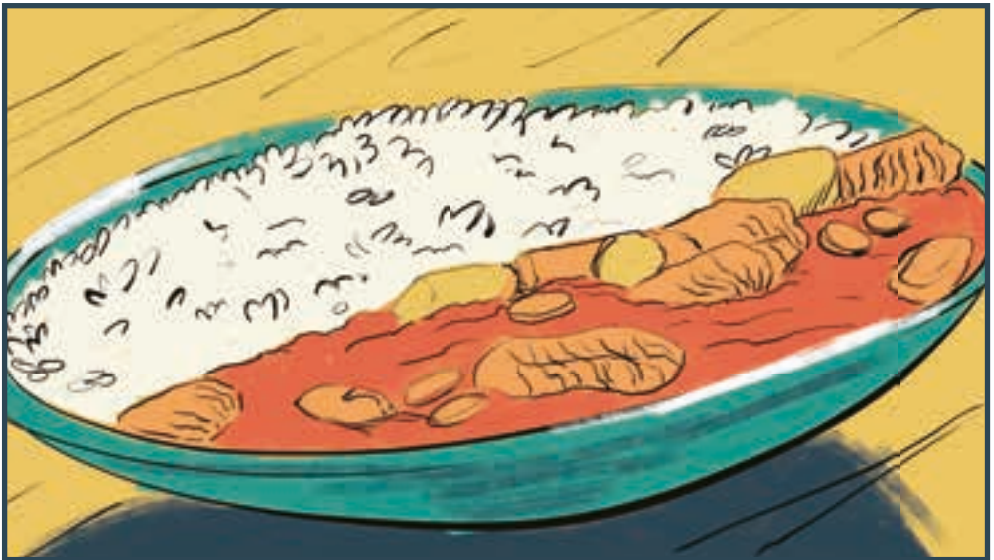
- CHE LAVORO? - EH, ELETTRICISTA. SÌ.



- E COSA TI PIACE FARE DURANTE IL TUO TEMPO LIBERO?
QUANDO NON DEVI ANDARE A SCUOLA,
QUANDO NON DEVI STUDIARE... - MI PIACE LO SPORT EH... SÌ, CUCINARE!



- TI PIACE ANDARE A SCUOLA? - SÌ, MOLTO.
- QUANTE VOLTE VAI E COSA TI PIACE STUDIARE? -
IN UNA SETTIMANA QUATTRO GIORNI. EH... LINGUA ITALIANA!



- QUAL È IL PIATTO CHE TI MANCA DI PIÙ DEL TUO PAESE? -
FORINE DOMODA. È FATTO CON FARINA, ANCHE CON UN PO' DI POLPETTE DI CARNE DI
MUCCA, LE METTI DENTRO E PUOI MANGIARLE CON IL RISO.



QUANDO SARAI PIÙ GRANDE VUOI RIMANERE IN ITALIA O VUOI ANDARE DA QUALCHE
ALTRA PARTE? - NO IO... VOGLIO RIMANERE IN ITALIA QUI.
- TI PIACEREBBE CHE QUALCUNO DELLA TUA FAMIGLIA TI RAGGIUNGESSE? -
LA SORELLA MIA. FORSE. FORSE SÌ.



- COSA TI È PIACIUTO DI QUESTO LABORATORIO ORGANIZZATO
DAL FOTOGRAFO FRANCESCO? -



MI È PIACIUTO TUTTO. ANCHE QUEL RAGAZZO, SIMPATICO CON ME, SEMPRE FELICE.



MI PIACE MOLTO.



- CIAO MAMADI. - CIAO.
- CHE MUSICA ASCOLTI? - EHM... NON SO COME SI CHIAMA. SARÀ. SARÀ PERCHÉ TI AMO.
- AH CHE BELLA! ITALIANA. E TI PIACE? - ITALIANA SÌ. MOLTO.



QUANTI AMICI HAI TROVATO QUI E DOVE LI HAI CONOSCIUTI? - PRIMA AD ANCONA.
- E A SAN BENEDETTO E A GROTTAMMARE? - NESSUNO ANCORA.



- E PERCHÉ? - PERCHÉ IO TORNO PRESO A CASA.
- DEVI USCIRE DI PIÙ. - EH EH EH SÌ HAI RAGIONE, LO POSSO FARE.



- CHE COSA VUOI FARE DA GRANDE? - IL MURATORE.
HO SCELTO DI VENIRE IN ITALIA PERCHÉ VOLEVO UN LAVORO E UNA VITA MIGLIORE.



- NEL TEMPO LIBERO CHE COSA FAI? - CUCINO, STUDIO E GUARDO TIKTOK.



- COSA MANGIAMI NEL TUO PAESE CHE TI MANCA DI PIÙ? -
SI CHIAMA MONOO.













CIAO, IO SONO IASIN, VENGO DAL BANGLADESH, HO 21 ANNI. ABITO A CENTOBUCHI,
FONDAZIONE 126, MONTEPRANDONE.
TRA POCO CONCLUDO IL PROGETTO E SONO FELICE.



IO LAVORO IN PIZZERIA.





**IO SONO IBRAHIM, VENGO DALLA GUINEA, HO 16 ANNI E SONO DA CINQUE MESI
IN ITALIA.
A ME PIACE LA SCUOLA OPPURE IL LAVORO.**

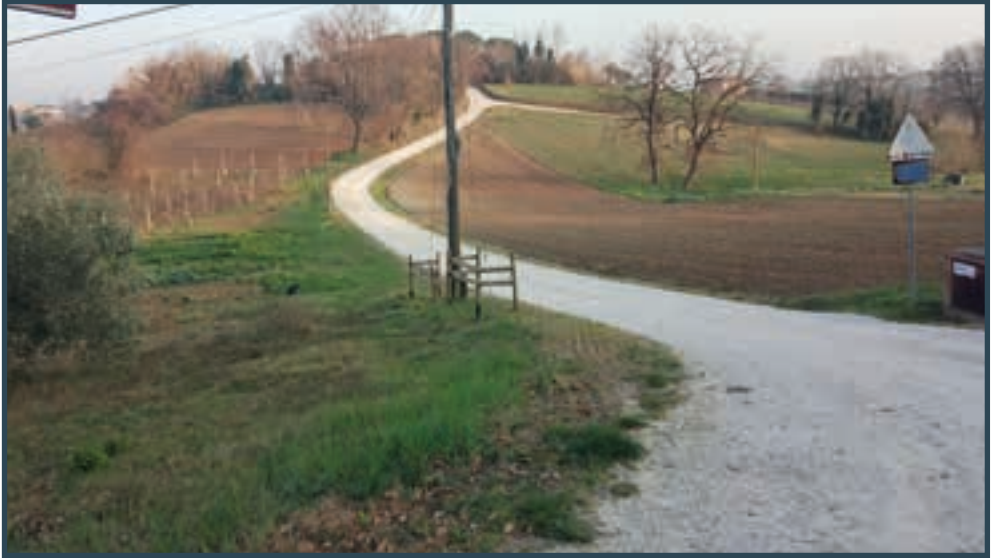


**CIAO A TUTTI, SONO ALFA, SONO IVORIANO VENGO DALLA COSTA D'AVORIO. HO 17 ANNI.
MI PIACEREBBE LAVORARE, IMPARARE UN MESTIERE TIPO ELETTRICISTA, IDRAULICO.**



IL MIO SPORT PREFERITO È IL CALCIO.













- COME TI CHIAMI? - IO MI CHIAMO MAHAMADOU.
- DA DOVE VIENI? - VENGO DALLA GUINEA.
- CHE MUSICA ASCOLTI? - IO ASCOLTO MUSICA RAP.



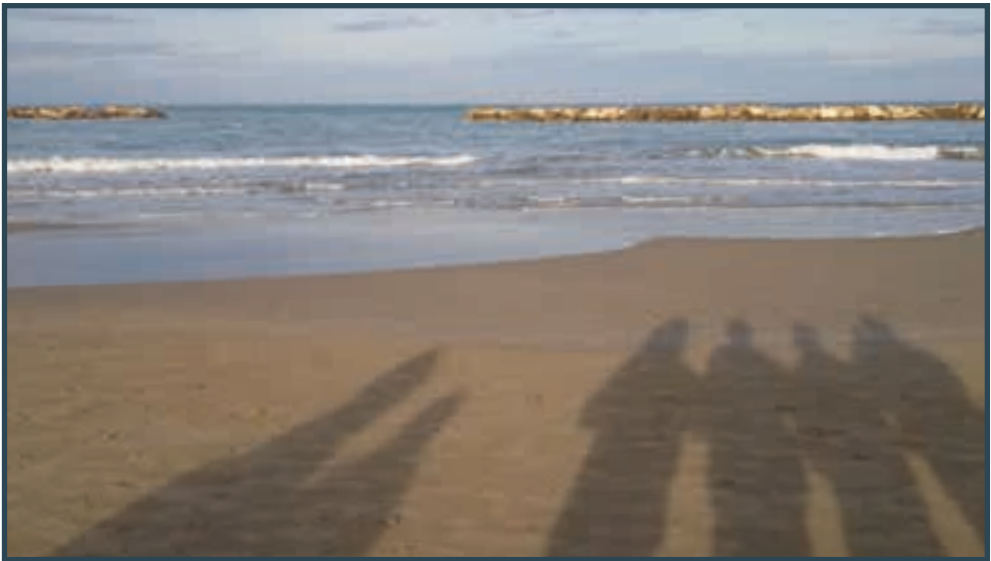
- TI PIACE BALLARE? - SÌ, MOLTO.



**IO MI CHIAMO AYUBA.
- DA DOVE VIENI? - IO VENGO DALLA GUINEA.
- QUALE COLORE PREFERISCI INDOSSARE? - IL BLU.**



**- SEI RIUSCITO A TROVARE DEGLI AMICI NEI CENTRI? -
SÌ. SIAMO DIVERSI MA CI CAPIAMO.**



















**BUONASERA A TUTTI, IO SONO ROSARIO E VENGO DAL CAMERUN.
OGGI SIAMO IN UN PARCO PER FARE UN PO' DI FOTO E DI VIDEO.**



**SONO QUI PERCHÉ FA PARTE DELLA CULTURA CHE VOGLIAMO APPRENDERE.
IMPARIAMO A FARE VIDEO, A FARE FOTO. E SPERO CHE MI SARÀ UTILE NELLA VITA.**



L'AMBIENTE È BELLO, C'È UN BEL SOLE OGGI.
SI STA BENE QUI.



BASTA.

Laboratorio "Dal mio sguardo" realizzato dal progetto SAI Jesi per i minori.



Responsabile laboratorio fotografico: Francesco Cesaroni

I ragazzi del progetto SAI - Jesi per i minori da vari paesi:

Mamadou	Oumar S.	Mansour
Masse	Montassar	Daouda
Mohamed K.	Mohamed A.	Mahmoud
Rosario	Wahbi	Ibrahim
Ayouba	Oumar C.	Alpha

Le foto e i video sono stati prodotti con macchine professionali e con gli smartphone dei partecipanti.

Produzione video e edizione a cura di ACCA Academy

ACCA


Accademia di Comics,
Creatività ed Arti visive

Responsabile: Tommaso Moretti

Animazioni: Araya Astracedi, Stefano Ciampicali, Sara Arcangeli, Marzia De Cristofaro, Erica Longarini
Illustrazioni e disegni: Irene Astracedi, Caterina Mancini, Ulisse Grappasonni, Elisa Pace, Francesco Filonzi, Davide Bongiovanni, Marco Stefano Chichanda

Stampato presso Prospettive s.c.s. - Via Carlo Pisacane 76/1 - 60019 Senigallia (AN)
nel mese di Giugno 2024





LABORATORIO "DAL MIO SGUARDO"
REALIZZATO DAL PROGETTO SAI JESI PER I MINORI

ASPIRAZIONI E PASSIONI RACCONTATE DA
UNA NUOVA GENERAZIONE DI CITTADINI DEL MONDO
CHE HA SCELTO L'ITALIA COME RIFUGIO
PER COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO.

"DEDICATO A TUTTI I RAGAZZI
CHE CREDONO
IN UN FUTURO MIGLIORE."